

AGEDO Cagliari: chi siamo, cosa facciamo

L'Associazione AGEDO Cagliari (Associazione di GENitori, parenti e amici Di persone LGBTQ+), è un'organizzazione di volontariato sociale, senza scopo di lucro, apartitica, antirazzista e pacifista che si impegna a lavorare nel sociale per ridurre ed abbattere i pregiudizi, le paure e gli stereotipi relativi all'omosessualità, con l'obiettivo di educare al rispetto delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, queer . e ad intervenire contro ogni forma di discriminazione delle persone all'interno e fuori dalla famiglia.

Lo scopo principale dell'Associazione è quello di aiutare e sostenere quei genitori che vivono uno stato di disagio e di sofferenza per la scoperta della non eterosessualità del proprio figlio o figlia, perché per loro è difficile comprendere e accettare. Pensiamo di poter condividere il loro disagio offrendoci come interlocutori per un dialogo su una situazione che noi abbiamo vissuto e superato. E' costituita da genitori, parenti e amici di persone LGBTQ che si impegnano per l'affermazione dei loro diritti civili e per l'affermazione del diritto alla identità personale.

Si propone di offrire ascolto e accoglienza alle famiglie, di prevenire il disagio giovanile attraverso un'informazione corretta e la sensibilizzazione del mondo della scuola, delle istituzioni e della cittadinanza ai temi del rispetto di tutte le persone e di tutte le soggettività, nell'ottica della promozione di una cultura dell'accoglienza, della relazione e della valorizzazione delle differenze.

Siamo a disposizione:

- di quei genitori che vivono male l'omosessualità del figlio/a, essendo d'aiuto e di conforto avendo vissuto, in prima persona come genitori o parenti o amici, la loro stessa esperienza;
- di quei figli che vorrebbero parlare del proprio orientamento sessuale con la famiglia, ma non sanno come fare o hanno paura;
- degli educatori che credono in una cultura dell'accoglienza e del rispetto di tutte le soggettività, consapevoli dei gravi danni e della sofferenza che il bullismo omofobico e l'omofobia nelle sue varie forme producono in giovani e famiglie;
- di tutti coloro che credono nell'uguaglianza e nel diritto di tutti all'espressione della propria naturale affettività e vogliono fare qualcosa anche nell'ambito lavorativo o nel proprio ambiente per abbattere paure, pregiudizi e stereotipi legati all'orientamento sessuale;
- di tutte le istituzioni che hanno a cuore il benessere e la salute di tutti i cittadini, delle famiglie, dei giovani e, quindi, dell'intera comunità;
- di tutti coloro che condividono le nostre battaglie e vogliono partecipare alle nostre iniziative.